

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1260 del 14/03/2019
Oggetto	DPR 59/2013 - DM 5/02/98 e smi - G. BRODOLINI SOC. COOP. a R.L. con sede legale ed impianto in comune di Comacchio (FE) - Modifica non sostanziale dell'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi autorizzata con AUA atto della Provincia di Ferrara n. 6164/2015.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1284 del 14/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quattordici MARZO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc 7193/2019

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. - D.M. 5/02/98 e smi - **BRODOLINI SOC. COOP. a R.L** con sede legale nel Comune di COMACCHIO (FE), V.le delle Regioni n. 35 fraz. Volania ed impianto nel Comune di COMACCHIO (FE), via Acciaioli scn loc. Lido degli Scacchi. **Autorizzazione alla MODIFICA NON SOSTANZIALE** dell'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), atto della Provincia di Ferrara n. 6164 del 23/10/2015.

LA RESPONSABILE

- Vista la comunicazione della società G. BRODOLINI SOC. COOP. a R.L (assunta al PG/2019/28920 del 21/02/2019), con sede legale nel Comune di COMACCHIO (FE), V.le delle Regioni n. 35 fraz. Volania, nella persona di Enrico Strambini, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante, per la modifica non sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ferrara con atto n. 6164 del 23/10/2015;
- Richiamata l'AUA di cui all'atto della Provincia di Ferrara n. 6164 del 23/10/2015, rilasciata per l'esercizio dell'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi, nell'impianto sito in comune di Comacchio (FE), via Acciaioli scn, loc. Lido degli Scacchi;
- Considerato che la modifica richiesta consiste nella delimitazione fisica di un'area, all'entrata dell'impianto, che sarà adibita ad attività di servizio (accoglienza ed identificazione rifiuti, parcheggio ecc..),
- Considerato inoltre che viene richiesto l'aumento dei quantitativi istantanei per i CER 200138 e 200201, fermo restando i quantitativi annui;
- Valutato che la modifica dell'area, con la creazione dell'area adibita alle attività di servizio, comporta una riduzione dell'area adibita allo stoccaggio dei rifiuti e che questi non possono essere depositati in

cumuli su terreno ma, come prescritto nell'AUA n. 6164/2015, tali rifiuti devono essere contenuti in cassoni, l'aumento delle quantità istantanee non può essere concesso e sarà oggetto di eventuale nuova comunicazione da parte della società e di nuove valutazioni sulle dimensioni delle aree che ospitano i cassoni;

- Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 120 giorni (150 in caso di richiesta integrazioni);
- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14- ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;
- Vista la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- Vista la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Vista la DGR 1315/2018 del 2/08/2018 di Rinnovo delle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 15, comma 9, della L.R. 13/2015 per l'esercizio mediante Arpae delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera A) della Legge n. 56/2014;

- Visti
 - il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - la L.R. n. 5/06;
 - la L.R. 21/2012;
 - la L. 447/95;

- Ritenute ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;

Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

Dato atto che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;

Dato atto che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

Datto atto che con DDG n.106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

D I S P O N E

l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'atto della Provincia di Ferrara n. 6164 del 23/10/2015, per la **modifica non sostanziale dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi**, autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, da rilasciare da parte del SUAP del Comune di Comacchio (FE), alla società G. BRODOLINI SOC. COOP. a R.L. con sede legale nel comune di Comacchio (FE), V.le delle Regioni n. 35 fraz. Volania, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, per attività svolta in comune di Comacchio (FE), via Acciaioli scn loc. Lido degli Scacchi, CF 00326860384, come di seguito indicato:

il paragrafo B) RIFIUTI è sostituito dal seguente paragrafo

B) RIFIUTI

I S C R I V E

al Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi la ditta in oggetto, ai sensi dell'art. n. 216 - comma terzo - del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni.

L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata nell'area indicata nella planimetria allegata al presente atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato A**, con riferimento alle tipologie e alle attività di recupero di rifiuti di seguito indicate:

9.1 Tipologia: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno - **CER 200138**

9.1.3 Attività di recupero: messa in riserva di rifiuti di legno (R13) con lavaggio eventuale, cernita,

adeguamento volumetrico o cippatura per sottoporli alle successive operazioni di recupero

Quantitativi: t/anno 4.500, messa in riserva istantanea t. 60;

16.1 Tipologia: rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità costituiti da:

l) rifiuti ligneo cellulósici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale. **CER: 200201**

16.1.2. **Caratteristiche del rifiuto:** il rifiuto deve essere costituito unicamente dalla frazione ligno-cellulosica derivante dalla manutenzione del verde ornamentale, escluso il materiale proveniente dallo spazzamento delle strade

16.1.3. **Attività di recupero:** messa in riserva R13

Quantitativi: t/anno 10.000, messa in riserva istantanea t. 400

e alle seguenti prescrizioni:

- 1. I rifiuti dovranno essere messi in riserva in cassoni e non depositati sul terreno e non devono generare problemi immissivi di rilevanza ambientale;**
2. E' consentita la riduzione volumetrica dei rifiuti (cippatura) finalizzata a logistiche di trasporto;
3. La cippatura non deve causare inconvenienti igienico-sanitari ed ambientali;
4. Devono essere rispettate tutte le disposizioni contenute nel D.M. 5/02/1998 e smi;
5. Dovrà essere inoltrata a questa Amministrazione entro il 30 aprile di ogni anno, una relazione contenente indicazioni in merito ai quantitativi di rifiuti trattati, di rifiuti recuperati e di quelli derivanti dall'attività ed avviati a smaltimento, relativa all'anno precedente;
6. Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del Decreto 21 luglio 1998, n. 350, la presente iscrizione verrà sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione entro il 30 aprile di ciascun anno;
7. La società iscritta con il presente atto deve essere in possesso di tutta la documentazione relativa alla tracciabilità dei rifiuti di cui al Titolo I Capo I della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nel paragrafo A) *IMPATTO ACUSTICO*, che rimane invariato.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di Comacchio, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione agli Enti interessati.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP.

Firmato digitalmente
La Responsabile del Servizio
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.